

## COMUNICATO STAMPA

La Cila-Av, facente parte della Federazione ATM-PP organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa in Enav, si vede costretta a confermare lo sciopero di sabato prossimo 27 settembre 2014 dalle ore 10 alle ore 18.

La trattativa che ieri si è svolta con la mediazione del Ministero dei Trasporti non ha trovato una soluzione vista la posizione aziendale di rifiuto verso un temporaneo congelamento degli effetti del Contratto di settore del trasporto aereo, in attesa che si svolga il referendum previsto tra i lavoratori.

Era questa la soluzione che avevamo proposto per uscire da questo stallo di un contratto a noi neanche sottoposto e dal quale anche la Uilt, firmataria dello stesso, ha recentemente preso le distanze.

Il referendum, oltre che previsto dal Testo Unico del 10-1-14 firmato tra Confindustria e Confederazioni, è anche stato richiesto da circa 1600 lavoratori sin dal mese di giugno, ma a tutt'oggi non è stato effettuato.

Rifiutare la condizione sospensiva da noi proposta per non scaricare sul Paese gli effetti di un malcontento che solo l'espressione democratica dei lavoratori può contenere, è sintomo della consapevolezza aziendale di aver raggiunto un accordo con una parte sindacale non rappresentativa della reale volontà dei lavoratori.

Volontà dei lavoratori invece molto vicina a quel modello tedesco giustamente evocato dal Governo, che in linea con i principi dettati a livello Europeo, indica la strada dei contratti <u>aziendali</u> come quelli idonei a rilanciare le attività produttive, nel senso che lega il benessere dei lavoratori a quello delle imprese in cui operano, andando oltre quei "carrozzoni" (come quelli allestiti per il Contratto di Settore) dove la massificazione non distingue le eccellenze dalle improduttività.

Roma, 24 settembre 2014

Federazione ATM-PP